

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
COMMISSIONE DISABILITÀ DI ATENEO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Abstract book del Convegno

La scuola delle diversità

Esperienze di integrazione

a cura di

Giulia Savarese
Antonio Iannaccone
Michele Cesaro



Presentazione

I pregiudizi e gli stereotipi limitano la cultura dell'integrazione. Essi generano atteggiamenti di distanza interpersonale e di stigmatizzazione. Bisogna, invece, coniugare uguaglianza e diversità, come ricomposizione delle differenze, come riconoscimento e valorizzazione di ogni specificità. La diversità che crea stigma può riguardare macro e micro realtà ed essere più o meno sommersa. Il diverso non corrisponde nella maggior parte dei casi ai nostri schemi e perciò ci fa paura. Talvolta, allontaniamo da noi le persone che consideriamo diverse, perché, forse, ci fa paura avere a che fare con qualcuno che si discosta dalla presunta e condivisa "norma". E così l'immigrazione, la disabilità, condizioni socio-economiche disagiate, l'appartenenza al genere femminile, l'omosessualità, l'essere anziano diventano spesso tematiche che generano pregiudizi e distanza interpersonale tra le persone.

Occorre educare precocemente le nuove generazioni ad apprezzare le diversità, a valorizzarle, a considerarle come risorsa e come limite, a rispettare incondizionatamente tutte le persone, superando rigidità relazionali e pensiero prevenuto.

Su questi temi si è aperto uno spazio di discussione e si sono raccolte esperienze di integrazione scolastica del territorio campano, in particolare salernitano, nel convegno tenuto all'Università di Salerno il 18 gennaio 2011.

Giulia Savarese, Antonio Iannaccone, Michele Cesaro

ENTE SCOLASTICO
DI APPARTENENZA

Istituto Comprensivo di Analfi

TITOLO ABSTRACT
ED AUTORI

ATTIVAZIONE LABORATORI FI-
NALIZZATI
AL SUPERAMENTO
DELLE DIFFICOLTÀ
DI LETTURA E SCRITTURA

Domenico Camera

**ATTIVAZIONE LABORATORI FINALIZZATI AL SUPERAMENTO DELLE DIFFICOLTA'
 DI LETTURA E SCRITTURA**

**IL METODO LESF
 (Letture E Scrittura Facile)**

Domenico Camera

Istituto Comprensivo Statale di Amalfi
 Scuola dell'infanzia - Primaria - Secondaria I
 Piazza Spirito Santo, 9 84011 Amalfi (Sa)

Tel. 089 871221 - Fax 089 871654 - E-mail icamalfi@iscall.it - web www.icamalfi.org

DESCRIZIONE DI UN'ESPERIENZA SVOLTA NEGLI ANNI SCOLASTICI 2008/09 2009/10

Fase 1

INDIVIDUAZIONE

Ad inizio dell'anno scolastico 2008/09, in qualità di Funzione Strumentale ho redatto e utilizzato una scheda per l'individuazione degli alunni con difficoltà in lettura e scrittura da inserire successivamente nei vari laboratori. (Fig. 1)

LABORATORIO DI LETTO-SCRITTURA - METODO LESF

SCUOLA _____ Plesso _____ Classe _____ Anno scolastico _____

Possano essere inseriti in questo laboratorio tutti gli alunni che presentano per la lettura le seguenti difficoltà: lettura lettera per lettera, lettura sillabata, lettura con poche o frequenti interruzioni, lettura con errori, lettura lenta ed indecisa. Per la scrittura: difficoltà a scrivere sotto dettatura sillabe e parole bisillabe, errori di tipo fonologico (scambio di grafemi, omissioni di lettere ecc.), errori fonetici (doppie ecc.), errori non fonologici es.: acuilone per aquilone quoco per cuoco.

ALUNNI CON DIFFICOLTA' IN LETTURA E SCRITTURA: _____ I DOCENTI DELLA CLASSE _____

1 _____ 2 _____ 3 _____ 4 _____ 5 _____ 6 _____

Questa scheda dovrà essere compilata ad inizio anno scolastico in ogni classe della Scuola, ad eccezione delle classi prime della Primaria e consegnata al referente del progetto il quale provvederà, in base al numero degli alunni individuati, ad organizzare i laboratori di letto-scrittura livello 1 e livello 2.

DATA: _____

Fase 2

Ho raccolto tutte le schede compilate, le ho elaborate con la collaborazione dei docenti di ogni singolo consiglio di interclasse coinvolto, insieme abbiamo individuato tutti gli alunni bisognosi di recupero, il numero dei laboratori da attivare e gli insegnanti disponibili alla conduzione.

Fase 3

Ho presentato in data 20 ottobre 2008 con conseguente approvazione nel Collegio Docenti il progetto "Letto-scrittura - Metodo LESF"

(LIVELLO 1)	Obiettivi	(LIVELLO 2)
<p>Leggere ad alta voce in modo veloce e fluente sillabe piane e complesse; Leggere ad alta voce in modo veloce e fluente parole bisillabe; Scrivere in modo ortograficamente corretto sillabe e parole bisillabe; Ampliare il proprio bagaglio lessicale;</p>	<p>Leggere ad alta voce correttamente, in modo espressivo e fluente testi di diverso tipo, noti e non noti. Scrivere in modo ortograficamente corretto; Ampliare il proprio bagaglio lessicale; Facilitare la comprensione del testo.</p>	

Bibliografia e metodologia utilizzata:
IL METODO LESF
 Domenico Camera
 Edizioni Didattiche Gulliver



Fase 4

Prima dell'avvio dei laboratori ho formato le quattro insegnanti coinvolte, sui fondamenti teorici e sul corretto utilizzo del metodo LESF.

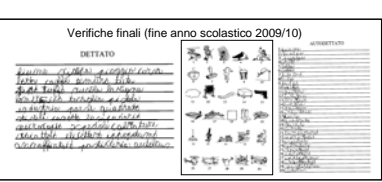
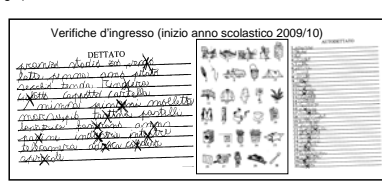
Fase 5

Attivazione di quattro laboratori:

1. Primaria Plesso di Amalfi condotto dall'insegnante Moio Flora;
2. Primaria Plesso di Conca dei Marini condotto dall'insegnante Di Paolo Pierangela;
3. Primaria Plesso di Pogerola condotto dall'insegnante Minutolo Elena;
4. Secondaria di 1° grado Plesso di Amalfi condotto dall'insegnante Proto Laura.

Descrizione di un caso particolarmente significativo

Analisi della situazione di fatto dell'alunno D. ad inizio anno scolastico 2008/09.
 L'alunno D., frequentante la classe 2° della Primaria, inserito in uno dei laboratori attivati, conosceva tutte le lettere dell'alfabeto, le sapeva leggere e scrivere, leggeva solo alcune sillabe piane, non riconosceva digrammi e trigrammi, non sapeva leggere parole semplici, praticamente, con riferimento a modelli di apprendimento della lettura sviluppati nell'ambito della neuropsicologia cognitiva dei primi anni ottanta (Uta Frith e Seymour) l'alunno era bloccato ad uno stadio alfabetico. Per ciò che riguarda la scrittura riusciva a scrivere sotto dettatura solo qualche sillaba piana. All'interno del laboratorio l'alunno, per l'intero anno scolastico, è stato sottoposto ad una serie di percorsi didattici presenti nel volume "Percorsi di letto-scrittura vol. 1 metodo LESF" (Fig. 2).
 A fine anno scolastico i risultati ottenuti sono stati molto soddisfacenti: l'alunno era in grado di leggere e scrivere sotto dettatura sillabe piane e complesse, parole bisillabe e trisillabe.
 Ad inizio anno scolastico 2009/10 l'alunno ha continuato a frequentare il laboratorio di letto-scrittura fino alla fine dell'anno. In tale laboratorio è stato sottoposto ad una serie di percorsi didattici presenti nel volume "Percorsi di letto-scrittura vol. 2 metodo LESF" (Fig. 3).
 A fine anno scolastico l'alunno ha sviluppato una lettura fluente e una scrittura senza errori ortografici. (Fig. 4)



Il metodo LESF

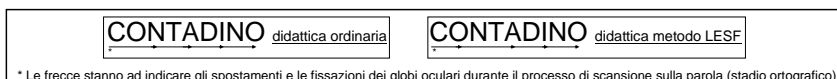
Inquadramento teorico (fig. 5)



Il metodo LESF è intervenuto nel caso trattato a risolvere due livelli di difficoltà. All'inizio del primo anno di intervento ha sbloccato una situazione di staticità (l'alunno, fermo allo stadio alfabetico, non riusciva a sviluppare abilità di lettura e scrittura sillabica, ovvero non riusciva a transitare verso lo stadio alfabetico-ortografico). Successivamente, durante il secondo anno di frequenza nel laboratorio, D. ha sviluppato una conoscenza della struttura interna delle parole riuscendo, attraverso lo sviluppo di abilità di analisi e sintesi (operazioni mentali richieste nello stadio ortografico), ad avviarsi verso il processo di automatizzazione della letto-scrittura (stadio lessicale).

La facilità di transito dell'alunno nei vari stadi è stata resa possibile principalmente per due motivi:

- 1) Modifica della struttura interna delle parole ove presenti le quattro consonanti ponte **L M N R**. Tale modifica ha permesso l'alunno di effettuare le fissazioni oculari sempre sulle vocali, rendendo il processo di scansione sulle parole estremamente più facile. (Fig. 6)
- 2) I percorsi didattici presenti nelle unità dei due volumi sono stati strutturati in modo da facilitare notevolmente l'immagazzinamento nella memoria a lungo termine di unità sillabiche, parole e corrispondenti unità fonemiche. Conseguentemente all'immagazzinamento, l'alunno ha potuto mettere in atto tutti i processi mentali successivi relativi alla processazione fonologica: il **recupero**, la **rappresentazione mentale**, la **discriminazione**, l'**identificazione** e quindi **lettura e scrittura finale automatica e veloce**. (Fig. 2) e (Fig. 3)



* Le frecce stanno ad indicare gli spostamenti e le fissazioni dei globi oculari durante il processo di scansione sulla parola (stadio ortografico).



Università degli Studi di Salerno

S. I. C. S. I.

Scuola Interuniversitaria Campania di Specializzazione all'Insegnamento
Corso di abilitazione per l'insegnamento di sostegno nelle classi delle
scuole secondarie con alunni in situazione di handicap 800 ore

RELAZIONE FINALE

Il metodo LESF
Premesse teoriche e proposte operative per lo
sviluppo dell'abilità di lettura e scrittura

Relatore

Prof. *ssa* Mary Morrison

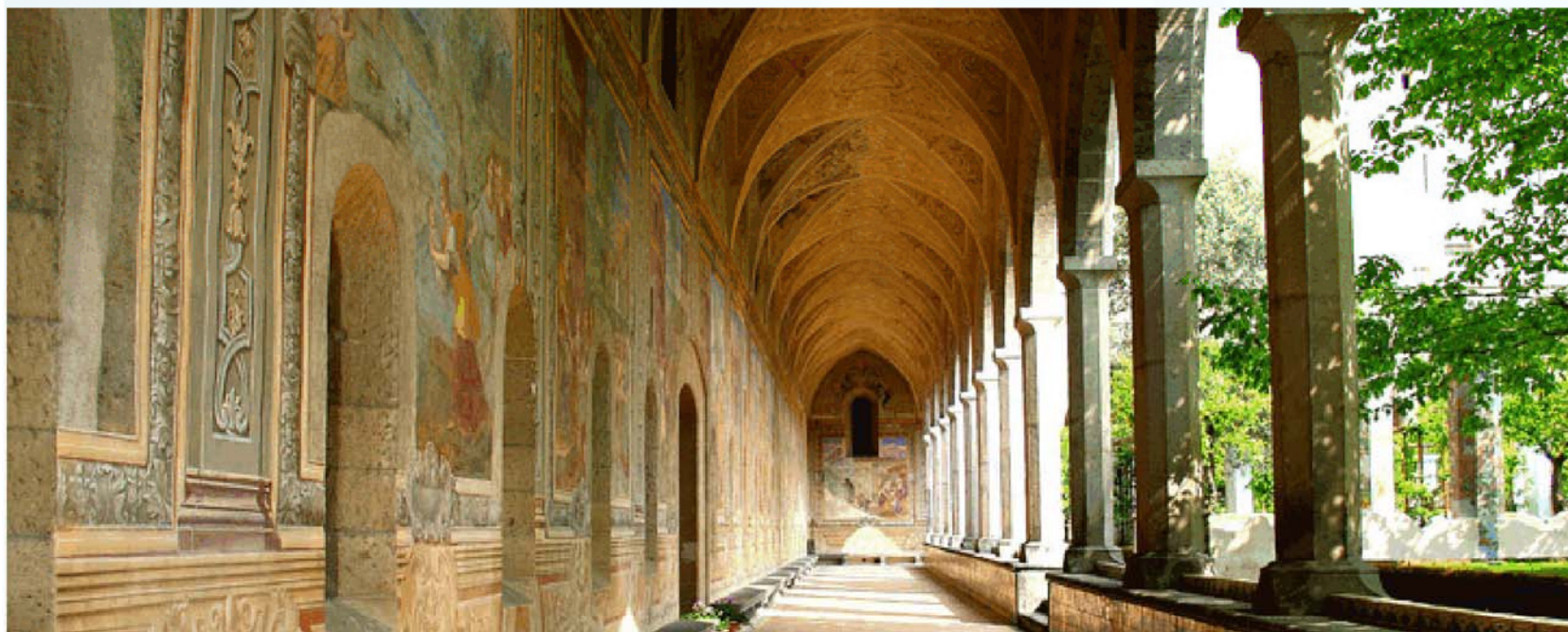
Corsista Prof. *ssa* Berenice Carbone

matr.

E' comunque ancora in grado di utilizzare le modalità di lettura degli stadi precedenti e, in effetti, le utilizza quando si trova ad affrontare la lettura di parole nuove, di cui non conosce il significato o la lettura di parole senza senso. In sostanza la completa acquisizione delle prime tre fasi rende completa la modalità di lettura tramite la via fonologica. Mentre, il raggiungimento della quarta fase permette al bambino di utilizzare correttamente la via lessicale e di leggere le parole conosciute senza bisogno di operare la conversione grafema -- fonema.

Il Metodo Lesf

Partendo da queste premesse teoriche il Prof. Camera ripercorre tutti gli stadi e intuisce che lo stadio ortografico è quello più complesso perché presuppone la capacità da parte dell'alunno di segmentare la parola e di trasformare ogni segmento nel corrispondente fonema. Successivamente ricomporla in una nuova struttura grafo-fonemica. Implica uno sforzo di riconoscimento e discriminazione della sillaba e associazione ad essa di un suono: un'operazione cioè di tipo metacognitivo. Inoltre a questo stadio il bambino non ha ancora costruito il vocabolario lessicale necessario ad automatizzare la lettura. La difficoltà è accentuata dalla scomposizione in sillabe che viene insegnata a scuola che presuppone invece una scansione ortografica complessa da capire. La novità del metodo lesf punta su una diversa scomposizione sillabica che valorizza l'**aspetto fonetico** sull'ortografico rendendo più naturale l'acquisizione dei singoli grafo fonemi. Il metodo allora si articola in quattro livelli che mirano all'acquisizione o recupero dei quattro stadi menzionati dalla Frith.



News

/ Corso Teorico Pratico - Il Metodo LESF - 1 ottobre 2011



**Corso Teorico Pratico -
Il Metodo LESF - 1
ottobre 2011**

PEDAGOGIA CLINICA -
Perfezionamento Colloquio
Clinico

WOCE - Assistenza alla
Comunicazione

DISTURBI SPECIFICI
DELL'APPRENDIMENTO. IL
TRATTAMENTO P.A.D.

EduOIDA Rete
Professionale - 24
settembre 2011 h 9.00 - II
seminario

Corso Teorico Pratico - Il Metodo LESF - 1 ottobre 2011 - 27.06.2011

LETTURA E SCRITTURA FACILE - Docente Prof. Domenico Camera

La finalità del corso è fornire a docenti e professionisti, attraverso un excursus formativo intensivo, conoscenze e strumenti didattico-operativi per facilitare, recuperare, sviluppare e consolidare le abilità di lettura e scrittura in alunni dislessici, stranieri e/o con svantaggi socio-culturali.

Vai alla sezione formazione/aggiornamento per saperne di più.





Formazione

Dipartimenti

Specializzazioni

Perfezionamenti


**Aggiornamento /
Workshop**

Ricerca

Tirocinio

/ Aggiornamento / Workshop



 [Download brochure](#)


 [Download domanda di ammissione](#)

Corso Teorico Pratico - Il Metodo LESF - 1 ottobre 2011

1 ottobre 2011 - il corso verrà attivato al raggiungimento di 15 iscrizioni

La finalità del corso è fornire ai docenti attraverso un excursus formativo intensivo, conoscenze e strumenti didattico-operativi per facilitare, recuperare, sviluppare e [...]

Continua

 [Download domanda di ammissione](#)

Seminari EduOIDA 2011

Sono aperte le iscrizioni annuali alla Rete Professionale. **Seminari gratuiti per l'anno 2011: La Ricerca scientifica attuale sulle basi genetiche dell'autismo.** 7 maggio - Sorrento Centro Studi Delacato **Pedagogia e Natura. Riscoprire la salute della dimensione umana in un [...]**

Continua



Chi siamo

Il Centro OIDA

Perchè OIDA

Comitato Tecnico
Scientifico e Staff Didattico

Attività Professionale

Consulenza Medico
Pedagogica Polispecialistica
sui DSA

Rete Professionale
EduOIDA

/ Il Centro OIDA



Il Centro OIDA

Il Centro Psicopedagogico Formazione Studi e Ricerche OIDA è una Scuola di Specializzazione in Pedagogia Clinica riconosciuta dalla FIPED (Federazione Italiana Pedagogisti). La Scuola bandisce e attiva corsi di specializzazione, perfezionamento e aggiornamento per diverse figure professionali dell'ambito educativo. La Specializzazione in PEDAGOGIA CLINICA offre garanzia di certificazione per i colleghi pedagogisti secondo i criteri assunti dalla FIPED e permette l'accesso automatico agli Albi interni alla stessa: Albo Professionale Nazionale dei Pedagogisti e Albo Speciale Professionale dei Pedagogisti Clinici. La Scuola persegue la finalità prioritaria di formare e promuovere la figura professionale del Pedagogista nei diversi ambiti lavorativi.

Albi e riconoscimenti FIPED - Precisazioni a tutela della Professione e dei corsisti: Il Centro OIDA, quale Scuola riconosciuta dalla FIPED, precisa che non esiste un Albo Nazionale Italiano dei Pedagogisti Clinici istituzionalizzato che riconosca giuridicamente la figura del Pedagogista e del Pedagogista Clinico.

L'accesso agli Albi interni, Albo Professionale Nazionale dei Pedagogisti, Albo Speciale Professionale dei Pedagogisti Clinici, è consentito, secondo i criteri assunti dallo Statuto della FIPED, esclusivamente ai Pedagogisti, quindi ai laureati in Pedagogia, Scienze dell'Educazione v.o. e a coloro che sono in possesso di laurea specialistica/magistrale classi LS/56, LS/65, LS/87, LM/50, LM/57, LM/85, LM/93.



Associazione Professionale

Proteo Fare Sapere Napoli

Soggetto Qualificato alla Formazione
Decreto MIUR n. 177/00 e D.M. del 28/06/05
Via Torino, 16 Napoli
tel 081-3456289
fax 081-5545323

Corso di Formazione per docenti: Disturbi Specifici dell'Apprendimento

<u>Modulo 1</u>	mercoledì 4 maggio 2011	Legge 170/2010 e Piano Educativo Personalizzato Misure Compensative e Dispensative
<u>Modulo 2</u>	mercoledì 11 maggio 2011	I criteri diagnostici e le "Raccomandazioni per la pratica diagnostica sui Disturbi dell'Apprendimento"
<u>Modulo 3</u>	mercoledì 18 maggio 2011	Riconoscimento e definizione dei Disturbi dell'Apprendimento. Descrizione dei fenomeni, errori tipici, indicatori predittivi.
<u>Modulo 4</u>	venerdì 20 maggio 2011	Approcci e metodi d'intervento specialistico: Il metodo PANLEXIA; metodo LESF; approccio biologico evolutivo cognitivo.
<u>Modulo 5</u>	mercoledì 25 maggio 2011	Laboratori: strutturazione del Piano Educativo Personalizzato
<u>Modulo 6</u>	lunedì 30 maggio	Laboratori: formulazione di prove di verifica /valutazione adeguate al PEP

c/o salone G. Federico CGIL Camera del Lavoro di Napoli, via Torino 16

OBIETTIVI DEL CORSO (si articola in sei moduli di tre ore che si svolgeranno dalle ore 15.30 alle ore 18.30)

- **Sensibilizzare la scuola ai disturbi specifici di apprendimento**
- **Facilitare il riconoscimento dei ragazzi con DSA**
- **Indicare le strategie di lavoro all'interno della classe**

Modalità di iscrizione:

restituire l'allegata scheda di adesione a Proteo Fare Sapere Napoli all'avvio del corso.
il costo del corso è di €. 40. È gratuito per gli iscritti all FLC CGIL.

L'iniziativa, essendo organizzata da soggetto qualificato per l'aggiornamento (DM 8/062005), è automaticamente autorizzata ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi.

FULCROSCUOLA

Menu Principale

- [Home page](#)
- [Notizie](#)
- [Scuola](#)
- [Concorsi](#)
- [Progetti](#)
- [Informatica](#)
- [Diversabilità](#)
- [Integrazione](#)
- [Applicazioni WEB 2.0](#)
- [Didattica on line](#)
- [Software didattico](#)
- [Tradizioni popolari](#)
- [Manifestazioni](#)
- [L'angolo di Luciana](#)

Risorse

- [Graduatorie](#)
- [F. a D.](#)
- [Download](#)
- [Traduttore](#)
- [Enciclopedia](#)
- [Coniugatore verbi](#)
- [Scuole d'Italia](#)
- [Contatti](#)
- [Mappa del sito](#)
- [Comparazione Hardware](#)

Nome utente

Password

Ricordami

LOGIN

Metodo LESF - Lettura E Scrittura Facile

SHARE

Votazione Utente: / 6

Scarso Ottimo

Scritto da Administrator

Il **metodo LESF** (Lettura E Scrittura Facile), ideato dal prof. Domenico Camera, è un metodo di insegnamento della lettura e della scrittura, facile e divertente, applicabile in tutte le classi della Scuola Primaria e, in modo particolare, utilizzabile con alunni dislessici, stranieri e/o con svantaggi socio-culturali.

DomenicoCamera.net



Autore di testi didattici
Ideatore del metodo **LESF**
(**L**ettura **E** Scrittura **F**acile)

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Esso si pone l'obiettivo di sviluppare negli alunni una capacità di lettura scorrevole, veloce e fluente e una scrittura senza errori ortografici, di ampliare, inoltre, il lessico e conseguentemente facilitare la comprensione di varie tipologie testuali.

Concretamente è caratterizzato da una serie di esercizi di lettura, scomposizione-ricomposizione, autodettato e dettato da svolgere direttamente sui due volumi operativi [Percorsi di letto-scrittura 1](#) e [Percorsi di letto-scrittura 2](#) - Edizioni Didattiche Gulliver -. L'opera è inoltre corredata da una guida cartacea per l'insegnante, da uno strumento di verifica dell'evoluzione del processo di apprendimento e da una guida sonora online.

Contattando l'autore accedendo all'apposita [area contatti](#) sarà possibile ricevere, anche telefonicamente, ulteriori informazioni sul corretto utilizzo di questo nuovo metodo di letto-scrittura.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
UFFICIO XV - Ambito territoriale per la provincia di Salerno

Salerno 22 febbraio 2011

CIRC. N. 68

[Allegati – programma formativo – scheda di adesione](#)

Ai Dirigenti scolastici
Scuole primarie
Scuole secondarie I° grado
Istituti comprensivi
della provincia di Salerno
LORO SEDI

Oggetto: **Il metodo LESF (Lettura E Scrittura Facile)**

CORSO TEORICO-PRATICO SULLE DIFFICOLTA' DI LETTO-SCRITTURA

Si comunica che a partire dal mese di marzo 2011 si svolgeranno presso l'ITAS "S. Caterina da Siena" di Salerno, dalle ore 16,00 alle ore 20.00 gli incontri di cui all'oggetto. Il corso è promosso e organizzato da questo Ufficio Provinciale d'intesa con il GLIP Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale per l'handicap e si inserisce nel Piano-programma elaborato dall'Ufficio Integrazione Scolastica settore disabilità dell'Ufficio XV, rivolto ai problemi dell'integrazione scolastica e sociale dei ragazzi con disabilità e, più in generale, finalizzato a promuovere una effettiva dimensione inclusiva della scuola.

Saranno organizzati gruppi costituiti da max 60 corsisti che parteciperanno secondo il calendario che sarà tempestivamente comunicato.

Si è certi, pertanto, che i Dirigenti Scolastici in indirizzo vorranno assicurare un'ampia e qualificata partecipazione degli insegnanti (senza limiti di numero), trasmettendo [l'allegata scheda di adesione](#) entro e non oltre il 2 marzo p.v. a:

Prof.ssa Maria Luisa De Nigris Referente Provinciale per l'Integrazione scolastica - settore disabilità - Tel/ fax 089.771663 - mail: marialuisa.denigris.sa@istruzione.it

IL DIRIGENTE
F.to Nicola Acocella



ISTITUTO TECNICO STATALE "S. Caterina da Siena"

SETTORE ECONOMICO Amministrazione Finanza e Marketing
con articolazione in *Relazioni Internazionali per il Marketing*

SETTORE TECNOLOGICO Chimica, Materiali e Biotecnologie
con articolazione in *Biotecnologie Ambientali e Biotecnologie Sanitarie*

Via Smaldone s.n.c. - 84129 Salerno

Cod.Mecc. SATED1000V

CF. 80021060654 - c.c.p. 17408840



Prot. n. 2346 /C12

Salerno, li 25/03/2011

Ai componenti del Gruppo SMERALDO:

Ai Genitori:

sigg. COGO AMELIA
PENNA ASSUNTA
PISAPIA MARZIA
ADINOLFI GIUSEPPINA

Ai Docenti:

proff. FINAMORE ANNA
MALZONE ANNUNZIATA
VICINANZA ROBERTO

Alla prof.ssa GIULIO Marilena

Ai Collaboratori della Dirigenza

Al DSGA- SEDE

Ai collab. scol.ci

Albo - SEDE

Atti - SEDE

**OGGETTO: Il metodo LESF (Lettura e Scrittura Facile)
Inizio corso teorico-pratico sulle difficoltà di letto-scrittura.
Circ.n°112 del 22/03/2011**



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CONTURSI TERME

Via
Alceo

Marolda -84024 CONTURSI TERME

0828 991016



<http://www.iccontursiterme.it/>
e-mail: saic85000c@istruzione.it



SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO



2010/11

SAPER ESSERE:
COMPORAMENTI

SAPER FARE:
COMPETENZE

SAPER VIVERE:
CIVILTÀ CIVILE

SAPERE:
CONOSCENZE

PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ

DIRIGENTE SCOLASTICO
GRAZIA CURELLA

AREA DELLO "STAR BENE A SCUOLA"

- *Progetto "A SCUOLA DI DIFFICOLTA' "*
- *Progetto "METODO LESF"*
- *PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE*
- *MUSICA E CORO*
- *BIBLIOTECA*
- *FOLK E TERRITORIO*

I NOSTRI LABORATORI

- *INFORMATICO*
- *SCIENTIFICO*
- *LINGUISTICO*
- *MOTORIO*
- *MUSICALE*

La nostra scuola è anche

- *SALUTE*
- *PREVENZIONE E SICUREZZA*
- *PARTECIPAZIONE BIMED – STAFFETTASCRITTURA CREATIVA*

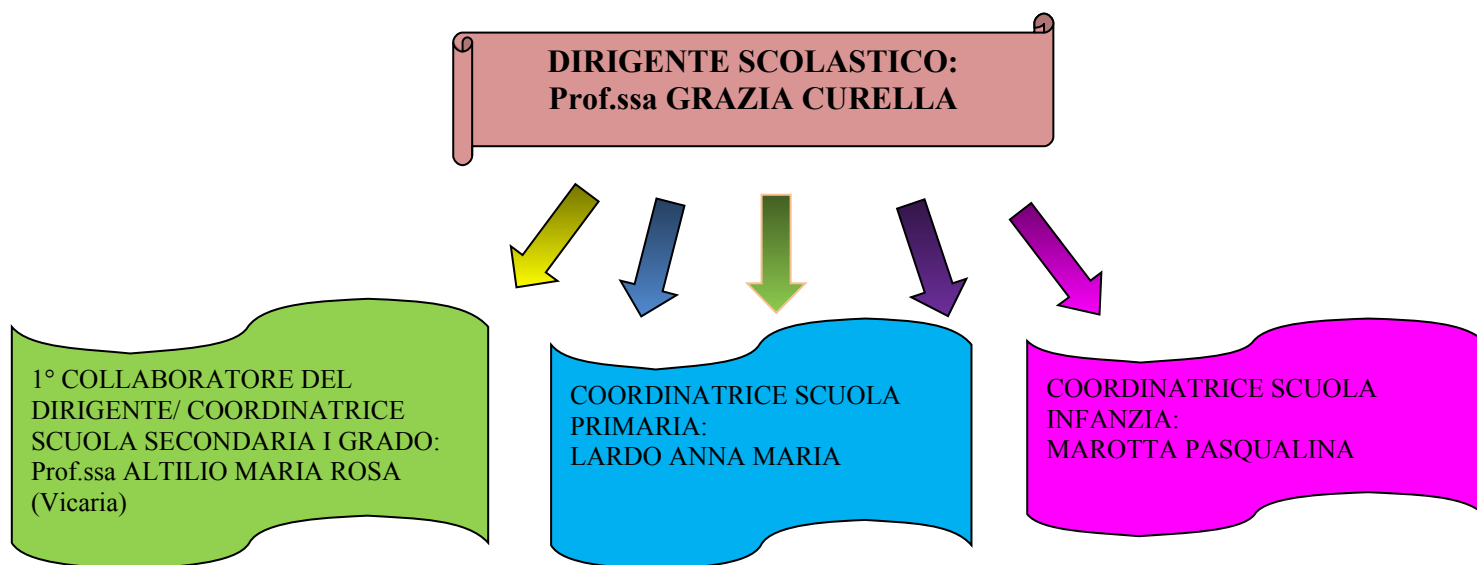
La nostra scuola è anche

- *POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE SCIENTIFICA*
- *SPORT A SCUOLA*
- *VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE*
- *FORMAZIONE DOCENTI*

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Sulla base dell'organico attribuito all'I. C. per il corrente anno scolastico, viste le assegnazioni degli insegnanti ai plessi operate dal Dirigente Scolastico, l'organizzazione didattica in rapporto alla situazione alunni - docenti - classi viene definita in APPENDICE 1.

Il coordinamento organizzativo e gestionale viene affidato, per il corrente anno scolastico, dal Dirigente Scolastico, ai seguenti docenti collaboratori:



Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

AREA 1

ORGANIZZAZIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, PROGETTI D'INTESA CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNE, RETI DI SCUOLE(SCUOLA SECONDARIA): **BRUNO MARIA**

RACCOLTA MATERIALE PER AGGIORNAMENTO SITO WEB-

ORIENTAMENTO - CONCORSI INTERNI/ESTERNI- REGOLAMENTO D'ISTITUTO(CONTROLLO ASSENZE, GESTIONE RITARDI, VERIFICA COMPORTAMENTI ALUNNI)-VALUTAZIONE D'ISTITUTO: **LARDO ROSANGELA**

AREA 2

SOSTEGNO AI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO E PROPOSTE PERL'AUTOAGGIORNAMENTO- ORGANIZZAZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' CURRICULARI/EXTRACURRICOLARI/FUNZIONAMENTO SCUOLA PRIMARIA -RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA/VALUTAZIONE D'ISTITUTO-REFERENZA METODO LESF/BIMED: **LARDO ANNA MARIA**

AREA 3

a) ORGANIZZAZIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE-VISITE GUIDATE-CONCORSI VARI- PROGETTI D'INTESA CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNE, RETI DI SCUOLE(SCUOLA PRIMARIA): **BORZELLINO ALESSANDRA**

b) GESTIONE PROGETTI A LIVELLO INFORMATICO- VISIBILITA' VERSO L'ESTERNO DELL'OPERATO DELL'ISTITUTO - ASSISTENZA INFORMATICA-CONTINUITA' - RACCOLTA MATERIALE PER AGGIORNAMENTO SITO WEB: **MORENA FRANCA GIULIANA**

AREA 4

COORDINAMENTO ATTIVITA' FUNZIONAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA-ORGANIZZAZIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE-VISITE GUIDATE- CONCORSI-RAPPORTI CON LE FAMIGLIE-RACCOLTA MATERIALE PER AGGIORNAMENTO SITO WEB-CONTINUITA': **MAROTTA PASQUALINA**

LA FORMAZIONE E I RAPPORTI IN RETE

Iniziativa di formazione di aggiornamento

Il Collegio è orientato allo sviluppo della professionalità docente attraverso:

1. la partecipazione alle attività di formazione svolte in proprio dall'Istituto o in convenzione con Reti di scuole, agenzie formative, Università, PON ... nelle seguenti aree:

a. Ordinamenti e Indicazioni ministeriali

b. Approfondimento metodologico- didattico disciplinare (soprattutto italiano e matematica)

con raccordo orizzontale e verticale

c. Integrazione degli alunni disabili, stranieri, o con altro tipo di svantaggio

d. Conoscenza e utilizzo delle nuove tecnologie

2. la partecipazione individuale ad iniziative di formazione proposte

dall'Amministrazione o da Enti accreditati

3. l'autoformazione attraverso corsi di aggiornamento, seminari e studio individuale.

Anche per il personale amministrativo e ausiliario sono previsti specifici momenti formativi in materia di gestione amministrativa, sicurezza, pronto soccorso.

In particolare, per l'anno scolastico 2010/2011 si prevedono corsi di

- FORMAZIONE IN PRESENZA: "METODO LESF"
- FORMAZIONE SICUREZZA (IN RETE CON L'ISTITUTO SUPERIORE " E. CORBINO") RESPONSABILE: ING. MARGARELLA MARIANO
- FORMAZIONE PERSONALE A.T.A. SUI SISTEMI OPERATIVI, PRIVACY...
- CONVENZIONE AXIOS
- COSTITUZIONE RETI TRA SCUOLE DEL TERRITORIO PER ACQUISTI DI MATERIALE TECNOLOGICO E/O INIZIATIVE DI FORMAZIONE, SU INDICAZIONE DELLA DIREZIONE SCOLATICA REGIONALE
- FORMAZIONE LIM
- FORMAZIONE CORSI PON: ITALIANO, MATEMATICA, METODO GORDON.

Intervista Radiofonica Rai RadioUNO – “Diversi da chi?” – Metodo LESF

16-June-2011

Condivido volentieri l'intervista radiofonica che ho tenuto per Rai RadioUNO, trasmissione "Diversi da chi?", a cura di Francesca De Carolis.

Diversi da Chi? Rai Radio1 - Domenico Camera - ...



*Intervista al Prof. Domenico Camera
a cura di Francesca De Carolis*

*Estratto della trasmissione radiofonica
"Diversi da chi?"
11/06/2011*

0:00 / 3:07

YouTube

o, dirigente scolastico della
co”- durante i viaggi e sul
e del progetto, attraverso
cambiano foto e messaggi
oneeurope.ning.com), co-
ano tra loro in inglese. Il
obiettivo del “Comenius” è
che prendano possesso del-
a straniera, materia di stu-
programmi ministeriali.
questa è un’occasione di
io delle buone pratiche.
no è portatore di culture e
enze diverse che possono
valorizzate e trasferite
o. E quindi è garantita an-
ormazione personale». Gli
rientrano in un’idea finan-
alla Commissione Europea
tramite dell’Agenzia nazio-
l Ministero della Pubblica
one, ma, poiché i fondi non

CORSO DI FORMAZIONE LESF

NELL'AULA MAGNA della scuola media “Volta”, gremito di dirigenti scolastici, docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado delle province di Taranto, Bari, Brindisi, Lecce e Foggia, ha avuto luogo il seminario di introduzione al corso di formazione regionale sul “Metodo Lesf”, lettura e scrittura facile, organizzato dall’Ansi di Taranto. Alla presentazione dell’iniziativa formativa del preside Franco Di Bisceglie, presidente dell’Ansi, hanno fatto seguito gli interventi di Lucia Acierno, ispettrice del Mpi, che ha messo in evidenza l’impegno costante e costruttivo dell’Ansi di Taranto e il valore essenziale della tematica metodologica in questione, dell’assessore comunale Paolo

Ciocia, sempre presente alle proposte culturali dell’Ansi, del preside Iacovelli, dirigente della scuola media “Volta”, di Carmine Carlucci, presidente del Comitato per la qualità della vita, e di Enzo Russo, presidente della Fism (Federazione italiana scuole materne).

Dopo una breve introduzione sul “Metodo Lesf” di Domenico Camera, esperto dell’Ansi e ideatore del progetto, ha concluso il seminario il direttore del corso, Franco Di Bisceglie, che ha ringraziato i relatori, la direzione scolastica regionale, il Comune e i presidi che hanno collaborato. Il corso, che è frequentato da circa 70 docenti proposti da tutte le scuole della regione, ha avuto inizio lo scorso 21 ottobre.

docenti rivolte agli studenti che non ci hanno seguito fin qui». «Questo è il primo progetto che ci permette di affacciarci in Europa – ha spiegato il preside del liceo turco di Kahramanmaras Ahmet Izbudak – e di dimostrare ai giovani italiani che si possono superare i pregiudizi. Per noi questo è l’obiettivo fondamentale». Dopo la serata dedicata alle leggende popolari tipiche delle varie terre, domani, con ingresso libero, nell’auditorium dell’istituto “Falanto” si terrà uno spettacolo messo in scena dagli studenti con danze popolari famose, dal Polenez alla tarantella, passando per la musica popolare turca. Poi tutti insieme a cena davanti ad una bella pizza italiana. Perché “Comenius” è anche questo.

Celebrato il congresso del circolo “Papa Giovanni Paolo II”. Eletti i delegati per il congresso nazionale

SCUOLA PRIMARIA “BILINGUE”

Parificata con nota 6281 del 31-10-1986 Scuola Paritaria decreto del 9 Novembre 2000
Via Marco da Benevento, 8 - 82100 Benevento - tel/fax 0824 - 31.42.91

email: scuolabilingue.siple@libero.it

**Ai Dirigenti Scolastici della Provincia
Ai docenti di sostegno della Scuola
Primaria della Provincia**

La scuola Primaria Bilingue organizza, in collaborazione con l'A.N.S.I. e l'associazione “La forza della vita”, una giornata di studio destinata ai dirigenti scolastici e agli insegnanti di sostegno della scuola primaria sul tema

L'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili

L'incontro, che si avvale del patrocinio del Comune di Benevento e dell'Ufficio Scolastico Provinciale, si terrà presso la sala conferenze di “Villa dei Papi” Benevento il 26 febbraio 2010 dalle ore 8.30 alle ore 13.30

Programma

Coordinamento

Dott.ssa Donatella Angioni *Dirigente MIUR*

Saluti

Dott. Luigi Ionico *Assessore all'Istruzione del Comune di Benevento*

Prof. Leonardo Fiscarelli *Presidente Provinciale Associazione Nazionale Scuola Italiana*

Introduzione

Dott. Pietro Esposito *Dirigente Ufficio Scolastico Provincial*

Relatori

Dr. Gioacchino Scarano *La sindrome X Fragile. Cosa fare?*

Prof. Giuseppe Ciampa *L'organizzazione efficiente del servizio scolastico per i disabili*

Dott.ssa Carmela D'Antonio *L'intervento psicoeducativo nei comportamenti problema*

Dott.ssa Maria Tiso *Tecniche e metodologie nella programmazione individualizzata*

Dott.ssa Maria Buonaguro *L'esperienza dei CRT e del progetto NTD*

Dott.ssa Emilia Iapalucci *Strategie di inserimento dei bambini con cerebropatie infantili*

Prof. Domenico Camera *Il metodo LESF – lettura facile per dislessici*

Prof.ssa Eufrasia Lepore *La sinergia e la flessibilità a fondamento dell'integrazione*

Conclusioni

Dr. Sergio Scala *Vice Direttore Generale MIUR, per l'integrazione e la partecipazione dello studente*
L'applicazione delle “linee guida per l'integrazione”

Per i partecipanti è possibile usufruire dell'esonero dall'insegnamento per aggiornamento (art.66 del vigente C.C.N.L. e artt. 2 e 3 della direttiva N. 90/2003). Ai presenti sarà rilasciato attestato di partecipazione

CORSO DI FORMAZIONE TEORICO-PRATICO SULLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA

Il metodo LESF (**L**ettura **E** Scrittura **F**acile) *Aspetti teorici e percorsi didattico-operativi specifici per il superamento delle difficoltà di lettura e scrittura*

FINALITA' DEL CORSO

Il corso si propone di fornire ai docenti attraverso un excursus formativo intensivo, conoscenze e strumenti didattico-operativi per facilitare, recuperare, sviluppare e consolidare le abilità di lettura e scrittura in alunni dislessici, stranieri e/o con svantaggi socio-culturali.

DESTINATARI

Docenti di ogni ordine e grado, altre figure professionali interessate all'argomento.

PROGRAMMA

1. *Processi normali di acquisizione della letto-scrittura e cause/meccanismi di difficoltà;*
2. *Aspetti della processazione fonologica: l'immagazzinamento, il recupero, la rappresentazione, il confronto, la discriminazione, l'identificazione, e il processo di conversione grafema/fonema fonema/grafema;*
3. *Analisi qualitativa degli errori ortografici;*
4. *Tecniche specifiche per la eliminazione degli errori fonologici, fonetici e visivo-lessicali;*
5. *Percorsi didattico-operativi specifici, per un facile apprendimento della letto-scrittura;*
6. *Letture analitico-globale secondo il metodo LESF, scomposizione-ricomposizione, autodettato e dettato;*
7. *Strumento di verifica, rilevazione e valutazione dell'evoluzione del processo di apprendimento della lettura e della scrittura;*
8. *Progetto "Letto-scrittura metodo LESF" (attivazione di laboratori curricolari e/o extracurricolari).*

METODOLOGIA

docenza frontale;
simulazioni di attività didattiche nei laboratori di letto-scrittura;
esercitazioni pratiche su corrette tecniche di studio della lettura strumentale e del recupero ortografico.

MATERIALI DIDATTICI

- Volume1 "Percorsi di letto-scrittura" D. Camera- Edizioni didattiche Gulliver;
- volume 2 "Percorsi di letto-scrittura" D. Camera- Edizioni didattiche Gulliver;
- guida cartacea per l'insegnante "Leggere e scrivere con il metodo LESF";
- strumento di verifica dell'evoluzione del processo di apprendimento della letto-scrittura ;
- CD ROM contenente:

- 1) Presentazione Power Point FONDAMENTI TEORICI 1
- 2) Presentazione Power Point FONDAMENTI TEORICI 2
- 3) Presentazione Power Point FONDAMENTI TEORICI 3
- 4) File Pdf CLASSIFICAZIONE DEGLI ERRORI
- 5) File Pdf ATTIVAZIONE LABORATORI DI LETTO-SCRITTURA METODO LESF
- 6) File Word PROGETTO LETTO-SCRITTURA METODO LESF
- 7) GUIDE SONORE (VOL.1 VOL.2) AGGIORNATE
- 8) File Pdf GUIDA METODO LESF VOL.1 (dispensa digitale)
- 9) File Pdf GUIDA METODO LESF VOL.2 (dispensa digitale)

TEMPI

Primo incontro: 11 novembre 2010, ore 16.00 - 19.00
Secondo incontro: 15 novembre 2010, ore 16.00 - 19.00

SEDE DEL CORSO: ITAS "S. Caterina da Siena" di Salerno

RELATORE Prof. Domenico Camera (autore di *Percorsi di letto-scrittura* e ideatore del metodo LESF).

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
UFFICIO XV - Ambito territoriale per la provincia di Salerno

Salerno 22 marzo 2011
CIRC. N. 112

[Allegato 1 – Elenco Docenti gruppo Ambra 31 marzo](#)
[Allegato 2 – Elenco Docenti gruppo Diamante 1 aprile](#)
[Allegato 3 – Elenco Docenti gruppo Perla 4 aprile](#)
[Allegato 4 – Elenco Docenti gruppo Rubino 5 aprile](#)
[Allegato 5 – Elenco Docenti gruppo Smeraldo 6 aprile](#)

-
Ai Dirigenti scolastici
Scuole primarie
Scuole secondarie I° grado
Istituti comprensivi
della provincia di Salerno
LORO SEDI

Oggetto: **Il metodo LESF (Lettura E Scrittura Facile)**

INIZIO CORSO TEORICO-PRATICO SULLE DIFFICOLTA' DI LETTO-SCRITTURA

-
Si comunica che Lunedì 28 marzo 2011 si svolgerà presso il **Centro Sociale di Salerno**, dalle ore 16,00 alle ore 20.00 l' incontro in plenaria **per tutti i gruppi di docenti** in elenco di cui all'oggetto.
Il seminario in oggetto costituisce il **I modulo** dell'azione progettuale. Successivamente è programmato un **II modulo** costituito da un'attività laboratoriale di 4 ore riservata ai docenti che hanno inviato la scheda di adesione entro il 2 marzo u.s.

I gruppi laboratoriali costituiti ciascuno da max 60 corsisti suddivisi per gruppi come da allegati, svolgeranno la propria attività presso l'ITAS "S. Caterina da Siena" di Salerno, dalle ore 15,00 alle ore 19.00 secondo l'[allegato calendario](#).

I dirigenti scolastici in indirizzo vorranno notificare la presente comunicazione ai docenti interessati. Per ogni informazione è possibile rivolgersi a:

Prof.ssa Maria Luisa De Nigris Referente Provinciale per l'Integrazione scolastica - settore disabilità - Tel/ fax 089.771663 - mail: marialuisa.denigris.sa@istruzione.it



Paola Di Lorenzo tramite Domenico Camera

Acquista l'accesso alle 5 video-lezioni sul Metodo LESF! |
www.domenicocamera.net
www.domenicocamera.net

Finalmente disponibile il Video-Corso "Il Metodo LESF Online", costituito da 5 VIDEO-LEZIONI



mercoledì alle 23.59 · Mi piace · Commenta · Condividi



Paola Di Lorenzo Un metodo ottimo per il dislessico e per un lavoro di recupero con piccoli gruppi di scolari.

giovedì alle 0.30 · Mi piace

Scrivi un commento...


Le altre facce della lettura. Didattica della lettura animata;

Il metodo LESF (Lettura e scrittura facile);

Il **cooperative learning**, per insegnare agli studenti a lavorare in modo cooperativo;

Psicomotricità, sul complesso delle interazioni tra funzioni motorie, sensoriali e cognitive dell'età evolutiva;

Il metodo Feuerstein. Imparare ad imparare.

 [Torna indietro](#)



GULLIVER
CENTER

[Home](#) [Corsi](#) [Sale meeting](#) [Contatti](#)



Metodo lesf 'commenti dopo'

Re: Metodo lesf 'commenti dopo'

Angela La Mura il Lun Dic 22, 2008 9:21 pm

Ho seguito con attenzione la spiegazione del **metodo** LEFT.
Il professore è stato molto esaustivo e convincente.
Spero di poterlo mettere in atto al più presto per sperimentarne i risultati.
Sono propensa a partecipare al prossimo incontro laboratoriale sul **metodo** LEFT.
Spero che questo forum continui ad essere attivo anche dopo l'esame per continuare a confrontarci, ad informarci ed ad esserci come gruppo.
E' una bella esperienza di cooperazione virtuale.

Angela La Mura

Messaggi: 93
Data d'iscrizione: 17.11.08



Re: Metodo lesf 'commenti dopo'

aiello maria il Ven Dic 26, 2008 5:22 pm

Sono d'accordo con Angela si è trattata di un'esperienza davvero importante per la nostra formazione.
Conoscere dettagliatamente queste tematiche è molto utile per l'applicazione che ne varrà in seguito.
Grazie ancora ciao

aiello maria

Messaggi: 69
Data d'iscrizione: 18.11.08



le mie impressioni

Rossella Accardo il Ven Dic 26, 2008 6:21 pm

sono stata veramente contenta aver partecipato alla lezione sul **metodo lesf**. è stato un ulteriore spunto di arricchimento delle nostre conoscenze. grazie a lei prof. per averci dato questa fruttuosa opportunità di apprendimento.



Rossella Accardo

Messaggi: 102
Data d'iscrizione: 18.11.08



risposta

Admin il Ven Dic 26, 2008 7:55 pm

sono contenta che vi abbia arricchito
credo che tutte le occasioni di confronto portino qualcosa di nuovo.
sono certa che farete grandi cose.



Progetto letto-scrittura

Al fine di ampliare l'offerta formativa, nel corso di quest'anno scolastico sono stati attivati una serie di progetti tra cui: "Progetto Recupero abilità area linguistica e logico matematica". All'interno di questo progetto, il prof. Camera Domenico ha presentato un ulteriore progetto denominato "Letto-scrittura". Il suddetto progetto, attraverso l'utilizzo di un nuovo metodo di lettura e scrittura denominato LESF (lettura e scrittura facile), intende risolvere per la lettura le seguenti difficoltà:

- lettura sillabata
- lettura con frequenti interruzioni
- lettura lenta
- lettura precipitosa
- lettura con difficoltà di pronuncia delle unità grafo-fonemiche per la scrittura:
 - errori fonologici dovuti a difficoltà di analisi/sintesi fonemica e di conversione fonema- grafema corrispondente (sostituzione di lettere, omissione o aggiunta di lettere, inversioni)
 - errori non fonologici dovuti ad una difficoltà nell'utilizzo della via visivo-lessicale es. : quoco per cuoco, incuinamento per inquinamento ecc.

Il progetto si propone pertanto i seguenti obiettivi:

- Leggere ad alta voce in modo espressivo e fluente testi noti e non, di diverso tipo con pronuncia orientata allo standard nazionale.
- Scrivere in modo ortograficamente corretto.
- Ampliare il proprio bagaglio lessicale.

Il progetto si è concretizzato attraverso la realizzazione di tre laboratori, iniziati durante il mese di febbraio e terminati a fine maggio.

Un laboratorio, condotto dalla maestra Almerinda Porpora, ha avuto sede presso la scuola elementare di Conca dei Marini, ed ha coinvolto 10 alunni provenienti dalle classi 3° 4° e 5° elementare. Un altro laboratorio, condotto dalla maestra Gerarda Ebarone, ha avuto sede presso la scuola elementare di Amalfi, ed ha coinvolto 6 alunni provenienti dalle classi 1° e 2° elementare. Un ultimo laboratorio, condotto dal prof. Domenico Camera, coordinatore del progetto ed ideatore del metodo LESF, ha coinvolto 9 alunni ed è stato attivato presso la scuola media. Alcuni alunni, prima di confluire nei laboratori di letto-scrittura, sono già stati precedentemente sottoposti al metodo LESF in orario curricolare dall'inizio dell'anno scolastico.

Prima di sottoporre gli alunni al nuovo metodo di lettura e scrittura, attraverso uno strumento di rilevazione, è stata fatta una verifica d'ingresso al fine di conoscere la reale situazione di tutti, in riferimento alle abilità di lettura strumentale e di scrittura.

Dai risultati delle prove, una parte degli alunni, per ciò che riguarda la lettura, presentava gravi difficoltà poiché leggeva stentatamente, sillabando e con continue pause, mentre per la scrittura commetteva

numerosi errori sia di tipo fonologico che non fonologico. Altri alunni presentavano difficoltà medio-lieve. Durante la frequenza ai corsi, la maggior parte degli alunni ha mostrato entusiasmo, impegno ed interesse, ha svolto regolarmente i percorsi didattici presenti sul volume 2 "Manuale di letto-scrittura" che è stato loro consegnato, effettuando esercizi di scomposizione-ricomposizione di parole, dettato, autodettato, lettura corale ed individuale. Sono state svolte verifiche periodiche e finali al fine di valutare l'evoluzione del processo di apprendimento di ogni singolo alunno.

I risultati conseguiti a fine corso sono da ritenersi positivi poiché la maggior parte degli alunni ha sviluppato una capacità di lettura scorrevole e fluente ed ha acquisito una scrittura senza alcun tipo di errore.

Di seguito sono allegati alcuni esempi di segmenti didattici e di strumenti di verifica utilizzati durante i percorsi.

Strumenti di rilevazione>>>>

Strumenti di verifica>>>>

Attivazione laboratori di Letto-Scrittura Metodo LESF>>>>

Accedi al sito web





- [Home](#)
- [Archivio](#)
- [Chi Siamo](#)
- [Contatti](#)
- [Pubblicità](#)
- [Sponsor](#)
- [RSS](#)
- 

- [Home](#)
- [Intervista](#)
- [Battipaglia](#)
- [Campagna](#)
- [Eboli](#)
- [Salerno](#)
- [Sele](#)
- [Cultura](#)
- [Economia](#)

MONDO SCUOLA: ISTITUTO COMPRENSIVO DI CONTURSI TERME

[Sele](#) — da [ifatti](#) il 08 gen 2011 alle 22:00

di Maria Rosa Altilio

L'Istituto Comprensivo di Contursi Terme ha una popolazione scolastica di circa 400 alunni, tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

- A seguito dei tagli della Riforma Gelmini, la scuola ha riscontrato difficoltà a livello organizzativo, gestionale e didattico?

Le difficoltà maggiori sono a livello di segreteria, a cui si è cercato di far fronte intensificando il lavoro dell'esiguo personale amministrativo (appena 2 unità contro le 3 precedenti), organizzando al meglio la divisione dei compiti e la collaborazione con il D.S.G.A. E il D.S. Altre difficoltà le ho riscontrate nella realizzazione dei Progetti PON: dei sette PON richiesti e finanziati, è stato possibile avviarne soltanto 3 per gli alunni della scuola Primaria: teatro, canto, folk, uno per la scuola secondaria (teatro) e uno per i docenti sull'efficienza dell'insegnamento.

- Quali le iniziative di rilievo e quali altri progetti offre all'utenza in quest'anno scolastico?

- Premesso che quest'anno il C.D. „all'unanimità, ha dato priorità al Progetto Recupero, se ne stanno svolgendo anche altri: il Progetto Continuità, con incontri periodici e attività comuni fra gli alunni dei tre ordini di scuola, il cui filo conduttore si snoderà intorno ai 150 anni dell'Unità 'Italia, unitamente ad un altro specifico progetto "Io Cittadino"; il tutto si concluderà con una manifestazione finale, nell'ambito della settimana culturale, che si terrà dal 6 all'11 giugno 2011, in cui saranno coinvolte, oltre alle scuole, l'intera comunità contursana. Con il progetto Musica si offre la possibilità a tutti gli alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia, di avvicinarsi alla pratica strumentale che troverà piena realizzazione nella scuola secondaria di I grado, essendo questa ad indirizzo musicale (pianoforte, chitarra, violino, sassofono) e a tempo prolungato, in cui il curriculum aggiuntivo degli alunni si arricchisce con diversi laboratori: latino, multimediale,

scientifico, biblioteca, cineforum, scacchi, giochi matematici, giornalismo...).

Un altro evento di rilievo nella nostra scuola è la Rassegna Musicale

Nazionale (giunta alla quinta edizione) che si svolgerà nel mese di maggio e a cui partecipano diverse scuole, anche fuori provincia.

In collaborazione col Piano di Zona S5, abbiamo attivato il Consiglio Comunale

Junior Junior che partecipa attivamente a tutte le manifestazioni ufficiali del

Comune di Contursi Terme Il Progetto Intercultura ha coinvolto alunni della scuola primaria e secondaria in uno studio di confronto fra le tre grandi religioni monoteistiche,

conclusasi con successo nella manifestazione finale che si è tenuta lo scorso 16

dicembre, a Eboli, con canti islamici, ebraici e cristiani.

Anche il Progetto "Cinefrutta" , in collaborazione con la BIMED(Biennale delle Arti e

delle Scienze del Mediterraneo) ci ha dato la possibilità di realizzare attività

significative e classificarci primi al concorso, per il miglior cortometraggio realizzato.

Questo premio ha un significato enorme per una istituzione di media entità, perchè

in questo settore il nostro istituto ha dettato le linee di uno sviluppo progettuale che

deve estendersi anche ad altre scuole. Rientra in questo ambito anche un altro

progetto realizzato in collaborazione con l'OP Consorzio Terra Orti, destinato agli

alunni della scuola dell'infanzia che imparano il significato di una corretta

alimentazione e a conoscere il percorso dal seme al frutto.

Sempre in collaborazione con la BiMed, i nostri ragazzi della scuola primaria e

secondaria partecipano, con scuole di tutta Italia, alla staffetta di

scrittura creativa, che si concluderà con la pubblicazione di un libro.

Quanto al Progetto Lettura, è un fiore all'occhiello per noi, in quanto, da molti anni

vi sono numerose e significative iniziative sulla lettura ed è una delle poche scuole

italiane inserite nel Sistema Bibliotecario Nazionale, con docenti specializzati nel

servizio di prestito interbibliotecario. E' inoltre uno dei Présidi del libro d'Italia.

I Docenti, all'inizio dell'anno, hanno frequentato un corso di lettura/scrittura

facile(Metodo LESF) diretto dal Professor Domenico Camera, che ha consentito

loro di intervenire tempestivamente sugli allievi che hanno presentato gravi difficoltà di lettura e scrittura.

Infine, grazie ai finanziamenti FESR, la nostra scuola è dotata di un laboratorio

scientifico e , a breve, sarà dotata di un nuovo laboratorio multimediale e musicale;.

Inoltre, la biblioteca già esistente da diversi anni, sarà ulteriormente arricchita del

patrimonio librario e multimediale .

In conclusione , questa scuola, pur avendo dato delle risposte molto positive, non si culla

sugli allori, ma è sempre vigile e pronta a cogliere la sfida dei prossimi anni, che si

giocherà sul terreno del merito e della competizione.

-  [Tweet This](#)
-  [Digg This](#)
-  [Save to delicious](#)
-  [Stumble it](#)
-  [RSS Feed](#)

Lascia un commento

Nome (required)

Email (non verrà pubblicata) (required)

Sito Web

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI NAPOLI

CORSO INTENSIVO DI SPECIALIZZAZIONE PER LE
ATTIVITA' DI SOSTEGNO D.M. 16-6-97

SEDE S.M.S. "P. COLLETTA" NAPOLI

Direttore del corso: Preside E. FERRARA

Area n. 4 - I LINGUAGGI

Titolo della tesi: IL BAMBINO DISLESSICO

Relatore
Prof. CARMINE GUADAGNI

Candidato
DOMENICO CAMERA

ANNO SCOLASTICO 1997 - 98



Istituto Comprensivo Statale
Scuole dell'Infanzia - Primaria - Secondaria I°
Piazza Spirito Santo, 9 84011 AMALFI (Sa)

tel. 089871221 fax 089871654 web www.icamalfi.gov.it

e-mail saic83400e@istruzione.it - info@icamalfi.gov.it posta certificata saic83400e@pec.icamalfi.gov.it

Prot. n° 3053/C1fp

Amalfi, 26 ottobre 2010

Al prof. Camera Domenico
Albo

Atti

OGGETTO: Funzione strumentale – **AREA 5** - Assegnazione funzione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 33 del CCNL 2006/2009;
visto il Contratto Integrativo d'Istituto stipulato con la RSU in data _____;
preso atto della delibera del Collegio dei Docenti del 18/10/2010;
in coerenza con gli obiettivi fissati dal Piano dell'Offerta Formativa;
considerata la congruità esistente tra le competenze professionali richieste e quelle effettivamente possedute dagli insegnanti

CONFERISCE

alla S.V. l'incarico a svolgere la funzione strumentale nell' "**AREA 5**" per l'a.s. 2010/2011.

Nell'espletamento della funzione la S.V. dovrà:

- ⚡ Interagire con le altre FF.SS;
- ⚡ Individuazione, gestione e coordinamento di situazioni problematiche: disturbi specifici di apprendimento e svantaggi;
- ⚡ Intervenire precocemente sulle difficoltà, i disturbi dell'apprendimento e del comportamento;
- ⚡ Progettazione e divulgazione di percorsi didattici specifici per facilitare, recuperare, sviluppare e consolidare gli apprendimenti nei vari ambiti disciplinari. Coordinamento e formazione;
- ⚡ Sviluppare un sistema di rete tra famiglia, scuola, servizi e territorio per un coerente e integrato intervento rispetto alle problematiche giovanili generali e specifiche;
- ⚡ Fornire ai docenti ausili per la realizzazione di programmazioni individualizzate a fronte di difficoltà di apprendimento/comportamento;
- ⚡ Fornire informazioni utili nei passaggi da un ordine di scuola all'altro degli alunni coinvolti;
- ⚡ Coinvolgere i genitori degli alunni in difficoltà per attivare forme di partecipazione e collaborazione;
- ⚡ Coordinamento delle attività di integrazione e recupero
 - a. cogliere i problemi che gli alunni possono incontrare nel loro iter scolastico e che hanno effetti sul processo di apprendimento
 - b. raccogliere e organizzare le informazioni sui Servizi territoriali
 - c. costruire una serie di azioni di supporto dentro la scuola e di tutoraggio anche con l'intervento e l'aiuto dei Servizi Territoriali preposti;
- ⚡ Assumere il compito di coordinatore del Gruppo GLH;
- ⚡ Coordinare i progetti di recupero;
- ⚡ accogliere i nuovi docenti;
- ⚡ presentare relazione intermedia sul lavoro svolto entro il 13 dicembre 2010.

Il compenso forfetario per il lavoro sopra indicato sarà definito in Contrattazione di Istituto

Il D.S.G.A.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.^{ssa} Maria Della Monica

Maria Della Monica